

TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

REGOLAMENTO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE IRREVOCABILI INERENTI L'ACQUISTO DI BENI IMMOBILI ACQUISITI ALL'ATTIVO DEL FALLIMENTO

Con sentenza emessa in data 6.3.2015 il Tribunale di Napoli Nord ha dichiarato il fallimento della B.F.L. s.r.l. (fall. n. 57/2015), nominando quale Giudice Delegato la Dott.ssa Satta, alla quale è subentrato il Cons. Dott. A.S. Rabuano e l'avv. Giuseppina Vasaturo quale curatore.

Successivamente è stata approvata la presente procedura competitiva.

Con il presente regolamento si intendono determinare le condizioni inderogabili alle quali dovranno attenersi gli offerenti per la formulazione delle proposte nonché i criteri che verranno adottati per la valutazione delle stesse.

Ai fini del presente regolamento si intende:

- per **procedura fallimentare**: il Fallimento della B.F.L. s.r.l. n.57/2015 del Tribunale di Napoli Nord;
- per **soggetto selezionato**: il soggetto che la procedura fallimentare ha individuato quale possibile acquirente del bene, del diritto o dei beni o rapporti giuridici in blocco. Soggetto obbligato così alla stipula del contratto di vendita per il quale ha formulato proposta irrevocabile. La qualifica e comunicazione di soggetto selezionato non determina alcun impegno per la procedura fallimentare che rimane libera di non dare esito alla liquidazione del bene in ogni momento fino alla stipulazione del contratto notarile di vendita.
Contratto di vendita che potrà avvenire entro novanta giorni dalla aggiudicazione definitiva secondo la discrezionalità della procedura.
- per **cauzione**: la somma di danaro versata a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al FALLIMENTO B.F.L. s.r.l. n.57/2015 Tribunale di Napoli Nord all'atto della presentazione della proposta irrevocabile (e suoi miglioramenti) pari al 10% del prezzo complessivamente offerto. La cauzione sarà trattenuta a titolo di penale, salvo il risarcimento del maggior danno, laddove il selezionato non stipuli il contratto definitivo versando l'intero prezzo a mezzo assegni circolari, nei termini indicati dalla procedura, al versamento delle spese ed oneri di trasferimento (compreso il compenso del Notaio) e di quelle necessarie alle cancellazioni di cui all'art.108, 2° co. l.f. La cauzione potrà essere versata dal Fallimento sul proprio conto corrente sin dalla comunicazione della qualità di soggetto selezionato ed in caso di mancata conclusione del contratto -laddove la procedura ritenga di non dover trattenere, a suo insindacabile giudizio, la somma non avendo per sua scelta dato corso alla vendita- sarà restituita nella misura dell'assegno circolare senza che nulla il selezionato possa pretendere neanche a titolo di interessi;
- per **soggetto partecipante**: colui che ha presentato domanda dinanzi al Notaio.

Tutto ciò premesso si indicano qui di seguito le condizioni inderogabili alle quali dovranno attenersi gli offerenti per la formulazione delle proposte. Tanto dichiarando che è nell'interesse della procedura privilegiare, ex art.105 l.f., offerte che prevedano acquisti in blocco, possibilmente dell'intero compendio patrimoniale qui di seguito descritto. Oggetto della proposta, dunque, potranno essere complessivamente o singolarmente i beni indicati nelle seguenti categorie ovvero le intere categorie.

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

I beni immobili per i quali si è interessati a ricevere offerte anche in blocco sono quelli descritti, all'esito dei lavori effettuati, quelli descritti nella perizia redatta dal c.t.u. ing. Flavio Toscano in data 21.07.2016 ed in quella successiva, a parziale modifica ed integrazione, redatta dopo il sisma ed i lavori eseguiti dalla Curatela e depositata in data 04.07.2017 dal c.t.u. ing. Toscano, che devono ritenersi ripetute e trascritte nel presente regolamento, al pari della relazione notarile redatta dal Notaio Stefano Sabatini di Ancona (quest'ultima con espressa esclusione delle parti dei beni che sono stati oggetto dei lavori effettuati):

LOTTO I

I beni oggetto del lotto I sono ubicati nel Comune di Venarotta (AP) in via Castello nn.12/15.

Come esposto dal c.t.u. nella relazione depositata il 04.07.2017, il compendio costituente il primo lotto risultava, prima dell'intervento di messa in sicurezza, essere costituito da un corpo di fabbrica, compromesso strutturalmente, con epoca di costruzione antecedente al 1967, oltre ad un appezzamento di terreno.

Più precisamente tali beni risultano censiti al N.C.E.U del Comune di Venarotta con i seguenti identificativi l'immobile di cui al NCEU Fog. 18 p.lla 180 sub. 1-2-3, si sviluppava su tre livelli di cui uno seminterrato e due fuori terra.

- Porzione di fabbricato NCEU del Comune di Venarotta (AP) Fog. 18 - P.Illa 180- Sub 1 - Cat. A/3 Abitazione di tipo economico- Piano 1- Via Castello n. 12-Consistenza 3,5 vani;
- Porzione di fabbricato NCEU del Comune di Venarotta (AP) Fog. 18- P.Illa 180- Sub 2- Cat. A/3 Abitazione di tipo economico- Piano T1- Via Castello n. 12-Consistenza 3,5 vani;
- Porzione di fabbricato NCEU del Comune di Venarotta (AP) Fog. 18- P.Illa 180- Sub 3- Cat. A/3 Abitazione di tipo economico- Piano SI- Via Castello n. 12-Consistenza 0,5 vani;
- Porzione di fabbricato rurale NCT del Comune di Venarotta (AP) Fog. 18- P.Illa 180 sub.2*- Consistenza - Il c.t.u. ha precisato che la particella NCT Fog. 18 P.Illa 180- sub 2 benché risulti ancora censita al NCT del Comune di Venarotta (AP) in ditta B.F.L. s.r.l., questa sostanzialmente risulta coincidere con i beni già riportati al NCEU fog.18 p.Illa 180 sub.1-2-3. In sostanza, al momento della variazione catastale con cui avveniva il passaggio del fabbricato rurale riportato al NCT fog.18 p.Illa 180 sub.1-2-3 al NCEU non veniva soppressa la particella NCT fog.18 p.Illa 180 sub.2.

Coerenze Fog. 18- P.Illa 180 confina con: ad ovest: Foglio 18 P.Illa 179 e P.Illa 320; a nord: Foglio 18- P.Illa 320; a sud: Foglio 18 P.Illa 179 e P.Illa 381; ad est: Foglio 18 P.Illa 451.

- Appezamento di terreno NCT del Comune di Venarotta (AP) Fog. 18 - P.Illa 320 - Consistenza 93 centiare. Coerenze: Fog. 18- P.Illa 180 confina con: ad ovest: Foglio 18 P.Illa

179 e P.Illa 320; a nord: Foglio 18 P.Illa 320; a sud: Foglio 18 P.Illa 179 e P.Illa 381; ad est: Foglio 18 P.Illa 451.

Si riporta, di seguito, una rappresentazione grafica afferente l'attuale stato di consistenza così come derivata dalle opere di demolizione rese necessarie per l'eliminazione dello stato di pericolo. In particolare, si rappresenta che, al fine di mettere in atto i necessari interventi di messa in sicurezza, in data 05/09/2016 veniva presentata al Comune di Venarotta opportuna SCIA a firma dell'ing. Giuseppe Enzo De Biasio. Nel dettaglio, tale intervento edilizio determinava una parziale demolizione dell'immobile riportato al NCEU al Fog.18 P.Illa 180 sub. 1-2-3, e più precisamente secondo la seguente rappresentazione grafica inserita nella richiamata relazione del c.t.u ing. Toscano del 04.07.2017.

Come attestato, tra l'altro, dal c.t.u. ing. Toscano si rappresenta che la Curatela ha inoltrato al Comune di Venarotta istanza tesa all'ottenimento di opportuna certificazione circa la reale possibilità di ricostruire gli immobili nella consistenza originaria, ossia quella ante intervento di messa in sicurezza. In relazione a tale richiesta, il Responsabile dell'Ufficio dell'Area Urbanistica del Comune di Venarotta, con nota del 12/05/2017 prot. n. 0004067 comunicava che: OMISSIS " si comunica che l'immobile sito in via Castello, distinto nel vigente catasto al foglio n. 18 mappale n.180 sub 1, 2 e 3, potrà essere ristrutturato e potranno essere ricostruite le porzioni demolite in conformità alla consistenza indicata nella Tavola 3 allegata alla S.C.I.A. presentata dalla S.V. in data 05/09/2016 ed assunta al protocollo n. 6513/2016, fermo restando: -il rispetto della normativa e degli strumenti urbanistici della richiesta del titolo abilitativo necessario per la realizzazione di tali futuri lavori;- La messa in sicurezza della zona di che trattasi e la successiva riduzione/eliminazione dell'attuale perimetro di interdizione al pubblico transito imposto con ordinanza sindacale n. 64 del 01/03/2017."

LOTT02

I beni oggetto del lotto 2 sono ubicati nel Comune di Venarotta (AP) in via Castello:

- Porzione di fabbricato NCEU del Comune di Venarotta (AP) Fog. 18 - P.Illa 181 - Cat. A/5 Abitazione di tipo ultrapolare -Piano T1-2- Via Castello n. 15-Consistenza 2,5 vani;
- Appezamento di terreno NCT del Comune di Venarotta (AP) Fog. 18 P.Illa 448 - Consistenza 2 are 60 centiare;
- Appezamento di terreno NCT del Comune di Venarotta (AP) Fog. 18 P.Illa 449 - Consistenza 2 are 60 centiare;
- Appezamento di terreno NCT del Comune di Venarotta (AP) Fog. 18 - P.Illa 450 - Consistenza 40 centiare;
- Appezamento di terreno NCT del Comune di Venarotta (AP) Fog. 18 - P.Illa 451 - Consistenza 37 centiare.

Come esposto dal Notaio Stefano Sabatini nella sua relazione, che deve ritenersi parte integrante del presente regolamento, sui predetti cespiti di proprietà della fallita società B.F.L. a r.l., acquistati con atto per notar Antonino Privitera del 29.07.2013, repertorio n.53.743/33.867, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Ascoli Piceno il 1° agosto 2013 al n.ro R.P. 3907 gravano le seguenti iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli:

- Ipoteca volontaria di € 240.000,00 iscritta in data 29.06.2011 al n.1031 R.P. a favore della B.C. Cooperativo di Roma ed a carico della dante causa Europedil s.r.l.;
- Ipoteca giudiziale di € 15.000,00 iscritta in data 19.05.2014 al n.400 R.P. a favore della Green Termal System s.r.l. ed a carico della B.F.L. s.r.l.;
- Sentenza dichiarativa di fallimento del Tribunale di Napoli Nord trascritta in data 03.07.2015 al n.3344 R.P. a favore della massa dei creditori del fallimento della B.F.L. s.r.l.

Gli immobili in vendita sono liberi.

VALORE DI STIMA DEI BENI IMMOBILI IN VENDITA

1) LOTTO 1: € 39.000,00 (trentanovemila/00)

2) LOTTO 2: € 16.000,00 (sedicimila/00)

La **proposta irrevocabile**, di cui si dirà in seguito, deve specificare che:

- a) la vendita è fatta ed accettata a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui i cespiti venduti si trovano all'atto della vendita senza alcuna garanzia neanche di regolarità urbanistico edilizia, catastale ed energetica degli immobili;
- b) la vendita degli immobili avverrà senza garanzia di vizi, evizione e mancanza di quantità nonché mancanza di qualità dei beni anche in relazione alla loro agibilità e regolarità urbanistico edilizia ed energetica sicché l'alienazione avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si troveranno all'atto del trasferimento. Pertanto, la vendita è da intendersi "a rischio e pericolo" dell'acquirente. In nessun caso -anche di vizi, evizione, mancanza di qualità, quantità anche relativa alla precisa individuazione dei confini e diritti dei terzi o altro- il compratore potrà pretendere alcunché dalla procedura e dal venditore e, quindi, a titolo esemplificativo, la risoluzione del contratto, il risarcimento degli eventuali danni subiti e subendi, la restituzione del prezzo pagato, il rimborso delle spese. E tanto anche con espressa deroga alle disposizioni di cui all'art.1489 c.c. ed alle garanzie da essa previste alle quali il proponente espressamente rinuncia. Al riguardo, la proposta irrevocabile dovrà contenere tale espresso esonero nonché idonea garanzia di manleva e di esonero da responsabilità nel caso di esercizio dell'eventuale diritto di prelazione o riscatto da parte di terzi e/o di richieste di terzi in generale. Tanto affermando espressamente che -senza che il proponente possa nulla addurre, eccepire o pretendere- la procedura sia libera di riconoscere la prelazione o diritti potestativi in genere a terzi. Inoltre, la proposta irrevocabile dovrà contenere tale espresso onere nonché idonea garanzia di manleva e di esonero da responsabilità nel caso di richieste di terzi in generale che rivendichino la proprietà dell'immobile e/o altro diritto o pretesa;
- c) il proponente accetti le condizioni poste nel regolamento da intendersi trascritto nella proposta impegnandosi a stipulare l'atto di vendita presso il Notaio scelto dagli Organi della procedura fallimentare;
- d) oltre al prezzo offerto, il proponente si accoli le spese dell'atto di vendita e quelle ad esso collegate nonché le imposte e tasse. Ciò specificando che esse sono a carico del soggetto acquirente che si obbliga a manlevare, a prima richiesta del Fallimento, per qualsiasi ulteriore onere di qualsivoglia natura, anche tributaria, ed anche se relativa ad acceltmmenti anche di valore. In particolare, il proponente dovrà specificare che le spese ed il compenso del Notaio siano versate, all'atto della stipulazione del rogito, mediante assegno circolare intestato al Notaio indicato dalla procedura e nella misura comunicata dalla curatela senza che nulla il selezionato possa eccepire;
- e) il possesso legale del/i bene/i viene trasferito col semplice consenso espresso nell'atto di compravendita senza null'altro il Fallimento sia tenuto a fare e senza che l'acquirente possa pretendere alcunché a qualsiasi titolo;
- f) la proposta irrevocabile dovrà specificare che il proponente si impegna ad acquistare il bene dal Fallimento ovvero dal soggetto indicato dal Fallimento all'atto dell'invito presso il Notaio e, quindi, con la comunicazione successiva a quella nella quale si comunica la qualifica di soggetto selezionato;
- g) la proposta irrevocabile dovrà specificare l'impegno del soggetto a versare il prezzo di acquisto secondo le modalità indicate dal Fallimento anche nella ipotesi in cui questi dovesse avvalersi della facoltà di esprimere la dichiarazione di nomina di cui al punto 6.

1. Gli Organi fallimentari ed il Notaio a tal fine nominato sono disposti a ricevere proposte irrevocabili di acquisto al fine di valutare la liquidazione dei suddetti beni e/o diritti, preferibilmente in blocco o dell'intero compendio innanzi descritto. Si ribadisce che le proposte irrevocabili potranno avere ad oggetto, a titolo esemplificativo: a) singoli beni inclusi nelle categorie indicate con lettere maiuscole; b) le singole categorie dei beni; c) più categorie considerate in blocco; d) altre combinazioni di beni in blocco indicate dall'offerente. Si ribadisce che, in relazione alla discrezionalità tecnica che la procedura fallimentare si riserva, si prediligeranno offerte che tendano all'acquisto in blocco.
2. Gli interessati sono tenuti a formulare proposta scritta. La proposta dovrà essere irrevocabile secondo lo schema di cui all'at.1329 c.c. con un termine di irrevocabilità fino alla stipula dell'atto definitivo di compravendita. La proposta, oltre a possedere i requisiti di completezza desumibili anche dal presente regolamento, dovrà essere ad esso conforme ed indicare l'espressa accettazione del medesimo. La proposta dovrà indicare il numero di fax e/o posta elettronica certificata al quale ricevere le comunicazioni da parte degli Organi della procedura.
3. Le proposte dovranno pervenire, in busta chiusa, solo il giorno **14 GIUGNO 2018** dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso il Notaio Donatella Calvelli con studio in Ascoli Piceno al Viale Indipendenza n. 42. Ad esse dovrà essere allegato assegno circolare pari al 10 per cento dell'importo offerto intestato a "FALLIMENTO B.F.L. s.r.l. n.57/2015". Ove si tratti di società dovrà allegarsi visura presso il registro delle imprese aggiornato e documento di riconoscimento in copia del legale rappresentante e nell'ipotesi di persona fisica un documento di riconoscimento in copia del soggetto proponente.
4. Nella proposta si dovranno specificare i singoli beni ovvero le categorie di beni in blocco che si intendono acquistare.

5. Ognuno, salvo le incompatibilità di legge, è ammesso ad effettuare la proposta personalmente. Non sono ammissibili proposte per persona da nominare.
6. Successivamente, entro 5 (cinque) giorni dalla data di cui al punto 3, il Notaio provvederà all'apertura delle buste, alla redazione di un verbale notarile di apertura ed alla consegna delle copie conformi delle proposte al curatore. L'apertura delle buste e la consegna avverranno nella massima riservatezza e nessuno dei proponenti potrà partecipare all'operazione.
7. Il curatore fallimentare, nell'ambito di apposita relazione al Giudice Delegato, selezionerà, con riferimento ai beni o alle categorie e combinazioni, la proposta ritenuta più conveniente per la procedura tenendo conto del prezzo offerto e della possibilità della vendita in blocco dei beni, quali ipotesi da privilegiare nei termini di cui all'art.105 l.f. nonché delle garanzie offerte. La selezione delle proposte avverrà secondo la discrezionalità tecnica degli Organi della procedura. La relazione in esame varrà anche come deposito ai fini dell'art. 107, 5° co. l.f. Si specifica che sarà nella discrezionalità della procedura decidere di non alienare il bene o i beni o i diritti sebbene in presenza di offerte, essendo in ciò pienamente autonoma.
8. Agli esiti della procedura, nel caso gli Organi fallimentari ritenessero conveniente una delle proposte formulate, si individuerà il proponente come soggetto selezionato senza che ciò valga e significhi accettazione della proposta. In tal caso, si provvederà a comunicare via fax o a mezzo posta elettronica certificata indicato nella proposta al soggetto la sua qualifica di soggetto selezionato. Agli altri soggetti partecipanti interessati al medesimo bene sarà comunicata l'esistenza di una proposta selezionata ed il prezzo senza indicare il nome del selezionato.
9. Nel caso in cui vi siano più offerte valide, si potrà procedere, ai sensi dell'art.573 c.p.c. alla gara tra gli offerenti, partendo dall'offerta più alta, previa autorizzazione del Giudice Delegato. Nel caso di impossibilità a svolgere la gara, per mancanza di adesioni, l'aggiudicazione del bene avverrà a favore del miglior offerente iniziale individuando in base al prezzo offerto o in caso di offerte di pari valore, individuato in relazione alla cauzione prestata, alle forme, ai modi ed ai tempi del pagamento nonché ad ogni altro elemento utile, fermo quanto previsto nei punti successivi.
10. Il curatore curerà la notifica di cui all'art. 107, 3° co. l.f.
11. Trascorsi i termini di cui all'art. 108 l.f. -senza che la vendita sia impedita o sospesa- il curatore comunicherà, a mezzo fax o indirizzo di posta elettronica certificata indicata, al selezionato, il termine di sette giorni per la stipulazione del contratto di compravendita dinanzi al Notaio Donatella Calvelli. Si specifica che la convocazione dinanzi al Notaio potrà avvenire -secondo la discrezionalità della procedura- in un qualsiasi momento fino a novanta giorni successivi alla aggiudicazione definitiva, sempre rispettando il termine di preavviso di sette giorni. Il selezionato, prima della stipula provvederà, al versamento del prezzo a mezzo assegni circolari intestati al Fallimento oltre al pagamento di tutte le spese, imposte e tasse relative all'atto di trasferimento. Resta ferma la facoltà, da parte della procedura, di adottare, fino al momento dell'atto, provvedimenti di sospensione e mancata stipula della vendita quali ad esempio quelli di cui agli artt. 107 e 108 l.f. Ciò senza che nulla il selezionato ed i partecipanti possano eccepire o pretendere.
12. La vendita avverrà, in ogni caso, senza garanzia di vizi, evizione, mancanza di quantità, qualità e nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano all'atto del trasferimento senza garanzia di agibilità, regolarità urbanistico edilizia, catastale ed energetica. Il possesso sarà trasferito a mezzo del semplice consenso espresso nell'atto notarile senza che null'altro il fallimento debba fare ed il proponente possa pretendere. Gli interessati avranno la possibilità di visionare i beni prima della formulazione dell'offerta e di chiedere informazioni, inviando la richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica: studiolegalevasaturo@alice.it e/o avv.giuseppinavasaturo@legalmail.it ed il curatore o suo delegato provvederà a fissare un appuntamento finalizzato alla visione dei beni. Sarà in facoltà degli Organi della procedura richiedere che il soggetto che intende visionare i beni versi alla procedura le spese a ciò necessarie.
13. Una volta concluso il contratto -il che potrà avvenire in qualsiasi momento entro il detto termine di 90 giorni dalla aggiudicazione definitiva- la procedura fallimentare autorizzerà, a mezzo fax o all'indirizzo PEC indicato inviato al Notaio ed agli interessati- gli altri partecipanti a ritirare proposta e cauzione.
14. Nel caso in cui Gli Organi della procedura dovessero ritenere che per tutti o alcuni dei beni, le offerte giunte non siano soddisfacenti il curatore provvederà a comunicare ai vari offerenti -entro 10 giorni - a mezzo fax o agli indirizzi PEC da ciascuno comunicati il mancato esito delle proposte invitandoli al ritiro degli assegni presso il Notaio.
15. Nel caso in cui, invece, alla procedura dovessero pervenire due o più offerte di acquisto di pari importo o valutabili di identica convenienza, gli offerenti saranno invitati, tramite fax o indirizzi PEC indicati, ad effettuare una nuova proposta irrevocabile di acquisto migliorativa di quella precedente, adeguando, nel contempo, anche l'importo della cauzione precedentemente versata -quale elemento perfezionativo della nuova offerta di acquisto- in modo che la stessa raggiunga la misura del 10 per cento del corrispettivo offerto con la proposta migliorativa. L'integrazione della cauzione dovrà essere versata a mezzo assegno circolare intestato a FALLIMENTO B.F.L. s.r.l. n.57/2015 Tribunale Napoli Nord e la proposta dovrà essere depositata presso il Notaio Donatella Calvelli con studio in Ascoli Piceno al Viale Indipendenza n. 42. La proposta e l'integrazione della cauzione dovranno essere depositate presso il predetto Notaio entro tre giorni dalla comunicazione del curatore dalle

ore 9 alle ore 12.

16. Se, all'esito dell'invito di cui al precedente punto, non dovessero pervenire, entro il predetto termine, offerte migliorative di quelle precedentemente formulate alla procedura, la scelta del selezionato sarà effettuata individuando quale selezionato il soggetto che abbia depositato per primo presso il Notaio la propria prima proposta.
17. Eseguita la vendita, il Giudice Delegato emetterà il provvedimento ex art. 108, 2° co. l.f. ed il Notaio incaricato della vendita curerà, a spese dell'acquirente, la cancellazione delle formalità disposta dal Giudice Delegato nel decreto stesso. Il fallimento sarà unicamente tenuto a comunicare il provvedimento del Giudice al Notaio senza che null'altro possa essergli richiesto.
18. Si applica l'art. 107, 4° co. l.f., per cui è possibile che il curatore sospenda la liquidazione ove riceva una proposta irrevocabile di acquisto -il contenuto del quale deve essere conforme a quanto previsto nel presente regolamento- per un importo migliorativo non inferiore al 10 per cento del prezzo offerto nella proposta del selezionato. La proposta, per poter essere presa in considerazione, dovrà essere depositata presso lo studio del Notaio Donatella Calvelli secondo le modalità descritte nel presente regolamento, prima della conclusione della vendita al soggetto selezionato. Ad essa dovrà essere allegato assegno circolare a cauzione (intestato a FALLIMENTO B.F.L. s.r.l.) pari al dieci per cento del prezzo offerto. All'esito dell'esame della predetta proposta -e in ogni caso in cui il curatore dovesse decidere di sospendere la vendita- il curatore relazionerà all'Ill.mo Giudice Delegato in merito alla opportunità di scelta del proponente come nuovo selezionato senza che ciò valga e significhi accettazione della proposta. In tal caso, si provvederà a comunicare a mezzo fax o indirizzi PEC indicati al soggetto la sua qualifica di nuovo soggetto selezionato con tutte le conseguenze previste nel regolamento. Al precedente selezionato (e solo a questi) sarà comunicata, con le suddette modalità, l'esistenza di una nuova offerta selezionata ed il prezzo senza indicare il nome del selezionato.
19. Il curatore provvederà nuovamente agli adempimenti di cui ai punti 10 e seguenti ed anche questa volta sarà applicabile anche il punto 18 sicché vi potrà essere nuovamente, prima della vendita, una proposta irrevocabile migliorativa in aderenza al disposto di cui all'art. 107, 4° co. l.f. ed al regolamento con tutte le conseguenze previste nel regolamento e nella legge.

Napoli, lì 5 aprile 2018

il curatore
avv. Giuseppina Vasaturo

COMUNE DI VENAROTTA(AP)
A00:Registro 1

0003179 - 16/04/2018
- C_L728 - SARCH - A